

bene nella nostra Parrocchia con spirito di disciplina veramente encomiabile vadano le nostre congratulazioni e i nostri migliori auguri!

Che questa vittoria sul summenzionato Concorso abbia ad essere arra di nuove ascensioni non solo nel campo culturale cattolico ma in tutto il programma dello statuto.

Exelsior!

Il Parroco.

Non fate proprio nessun male?

— Io vado a ballare ma non faccio alcun male.

— Ti risponde S. Gerolamo il quale dice: Se qualcuno tornando dal ballo mi dicesse di non aver fatto nessun male, mi sarebbe impossibile crederlo.

E S. Agostino dice di peggio. Sentite:

— Ogni sala da ballo è una caverna di demoni.

Lo sappiamo che i ballerini continueranno a ripetere la loro scusa. Ma è chiaro che in questioni di morale vale di più l'autorità dei Santi che quella dei ballerini. Senza contare che i due Santi citati sono certamente tra i più grandi ingegni dell'umanità.

E' certo che l'uomo più è illuminato è meglio conosce di essere miserabile. E' dunque miserabile perchè si conosce, ma è grande perchè si conosce miserabile.

Pascal.

Il migliore augurio

Era nato un bambino in una buona famiglia.

Molti venivano a far festa, a congratularsi, a dire il proprio parere. E si facevano grandi auguri come si suole in simili occasioni.

Uno diceva:

— Io gli auguro di diventare ricco sfondato.

E un altro:

— Io gli auguro di passare una vita senza affanni, tutta rose e fiori.

E un terzo:

— Io gli auguro di fare carriera, di salire ai più alti posti e onori.

E così di seguito.

Ci fu anche uno che disse:

— Io gli auguro una cosa più semplice, ma anche più importante. Gli auguro di diventare un galantuomo.

Questo fu il migliore augurio.

Ed è questa la cosa cui i genitori devono pensare di più nell'allevare i loro bambini.

Le parole di un Ministro

Filippo Etter, consigliere federale della Svizzera, ha scritto queste belle parole:

« Un popolo per rinnovarsi deve risalire al principio cristiano.

Dal momento che togliete al lavoro il senso che Dio gli ha dato, l'uomo non è più un lavoratore, ma una bestia che soffre. Egli non lavora più come un uomo libero.

La Domenica è di Dio per le pratiche religiose, e, dopo il servizio della creatura al Creatore, la Domenica è per la famiglia.

Praticare la carità verso tutti i concittadini, anche verso quelli che non la pensano come noi ».

Non è questo un bel programma cristiano?

L'amor di Dio e l'amore del prossimo: ecco il miglior rimedio a tutti i mali, ed ecco ciò di cui purtroppo più manchiamo.